

5. I dieci Comandamenti 1) Non avrai altro Dio fuori di me. 2) Non nominare il nome di Dio invano. 3) Ricordati di santificare le feste. 4) Onora il padre e la madre. 5) Non uccidere. 6) Non commettere atti impuri. 7) Non rubare. 8) Non dire falsa testimonianza. 9) Non desiderare la donna d'altri. 10) Non desiderare la roba d'altri.

6. I due comandamenti dell'amore cristiano 1- Amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". 2- Amerai il prossimo tuo come te stesso.

7. Per il perdono del Signore

1. Padre nostro... rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo...

2. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo... **3. Confesso a Dio...**

4. Atto di dolore: Mio Dio, mi peno e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

8. Le ultime cose della vita (i novissimi)

1) Morte del corpo non dell'anima, poi il corpo risorge. Questo lo garantisce Gesù.

2) Giudizio di Dio sulla nostra vita: buona o malvagia?

3) Inferno: vuol dire luogo di sotto dove va chi sceglie il male, non chi si sbaglia.

4) Paradiso: vuol dire giardino (antica parola persiana) dove si vive in eterno con Dio.

**DOMENICA PROSSIMA: CRISTO RE DELL'UNIVERSO.
DOMANDA:
CHI E' IL RE, IL SIGNORE, IL CAPO DELL'UMANITÀ?**

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì a San Cleto dalle ore 17.00 fino al 18.00 circa

ORARI DELLE CELEBRAZIONI A SAN CLETO

via B. Bernardini, 55. oppure via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma tel. 06 4 103 103

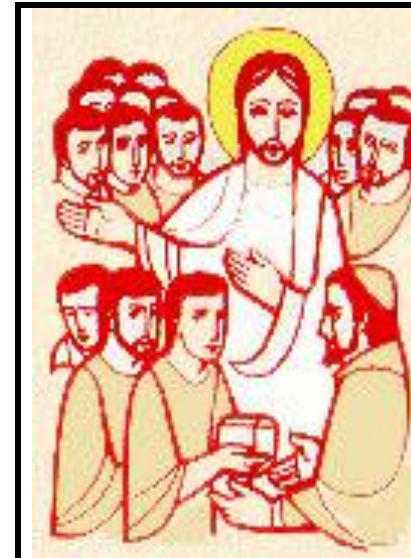
Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 - Vespro 18,15 - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (con catechesi familiare) - 11,30 - 18,30 e Vespro ore 18,00.

Prefestivi: Vespro ore 18,00 e S. Messa ore 18,30

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. David 3493889759 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe 3887284973



PARROCCHIA S. CLETO

15 NOVEMBRE 2020 (33A DOMENICA T.O.)

**DOVREMO RENDERE CONTO AL SIGNORE
DI QUELLO CHE ABBIAMO FATTO
EGLI CI GIUDICHERÀ DAI FRUTTI**

La parabola narrata oggi dal Vangelo presenta un padrone (Dio) che ci affida i suoi beni, i talenti, in quantità giusta per ciascuno. Siamo stimolati da Dio a farli fruttificare.

CANTO D'INIZIO: Sal 99

VENITE AL SIGNORE CON CANTI DI GIOIA.

1 O terra tutta, acclamate al Signore, servite il Signore nella gioia, venite al suo volto con lieti canti!

2 Riconoscete che il Signore è il solo Dio egli ci ha fatto, a lui apparteniamo, noi, suo popolo, e gregge che egli pasce.

3 Venite alle sue porte nella lode, nei suoi atri con azione di grazie, ringraziatelo, benedite il suo nome!

4 Sì, il Signore è buono, il suo amore è per sempre, nei secoli è la sua verità.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

I. LETTURA (Pr 31,10 ...) DAL LIBRO DEI PROVERBI

Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore.

In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto.

Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.

Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani.

Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso.

Aprire le sue palme al misero, stende la mano al povero.

Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare.

Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani

e le sue opere la lodino alle porte della città.

PAROLA DI DIO

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 127

BEATO CHI TEME - IL SIGNORE.

- Beato chi teme il Signore * e cammina nelle sue vie.

-Della fatica delle tue mani ti nutrirai, * sarai felice e avrai ogni bene.

-La tua sposa come vite feconda * nell'intimità della tua casa;

-i tuoi figli come virgulti d'ulivo * intorno alla tua mensa.

-Ecco com'è benedetto * l'uomo che teme il Signore.

-Ti benedica il Signore da Sion. * Possa tu vedere il bene di Gerusalemme

-tutti i giorni della tua vita! * Pace su Israele. **BEATO CHI TEME - IL SIGNORE.**

II. LETTURA 1 Ts 5,1-6 DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO AI TESSALONICÉSI

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che **il giorno del Signore verrà come un ladro di notte**. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri. **Parola di Dio**

ALLELUIA Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

Vangelo Mt 25,14-30 Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"». **Parola del Signore**

Canto di comunione

BENEDICI IL SIGNORE, ANIMA MIA, QUANT'È IN ME BENEDICA IL SUO NOME; NON DIMENTICHERÒ TUTTI I SUOI BENEFICI, BENEDICI IL SIGNORE, ANIMA MIA.

- Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte.

Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza. RIT.

- Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri. Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele le sue grandi opere. RIT.
- Il Signore è buono e pietoso, lento all'ira e grande nell'amor. Non conserva in eterno il suo sdegno e la sua ira verso i nostri peccati. RIT.
- Come dista oriente da occidente allontana le tue colpe. Perché sa che di polvere siamo tutti noi plasmati, come l'erba i nostri giorni. RIT.
- Benedite il Signore voi angeli voi tutti suoi ministri beneditelo voi tutte sue opere e domini benedicilo tu, anima mia.

PAROLE DA CAPIRE MEGLIO

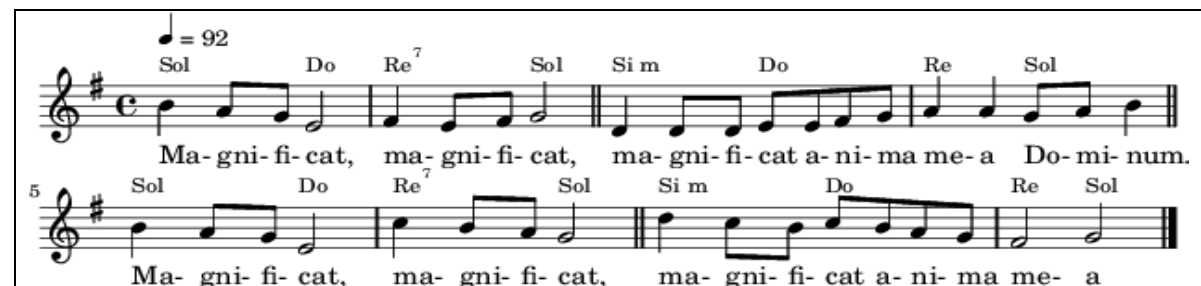
- **La donna della prima lettura:** rappresenta tutti coloro che si danno daffare, che sono attivi. Il cristiano non aspetta che piova il pane dal cielo, ma si dà da fare per guadagnarsi il pane quotidiano. "Dacci oggi il pane quotidiano" non significa aspettarsi da Dio il pane, ma chiedere a Dio la forza per guadagnare il necessario per vivere, per se, per la famiglia, per i bisognosi.

- **Il giorno del Signore verrà come un ladro di notte** di cui parla la seconda lettura ci insegna a vivere da svegli. Cioè come gente che capisce e percepisce la realtà della vita e si impegna a migliorare il mondo. Non come l'ubriaco o il dormiglione che non si rendono conto di cosa accade intorno. Lo "sveglio" sa che un giorno verrà il Signore e ci chiamerà tutti presso di lui. Intanto ogni giorno il Signore chiama qualcuno con la morte per insegnarci che nessuno è eterno. Poi verrà il giorno della fine del mondo e ci saranno gli svegli e gli addormentati: chi lavora e attende il Signore, chi sfrutta e non si aspetta di essere giudicato.

- **Il talento e i talenti:** Il talento era una unità di misura e di valore (misurava dai 25 ai 35 chilogrammi) è menzionato da Gesù nella parabola dei talenti e da questa ha assunto, in diverse lingue, il significato di "dono" o "capacità", adattando all'uso corrente significa doti, capacità, attitudini, inclinazioni, tendenze, propensioni, disposizioni, predisposizioni, indole, estro...

- **I talenti:** c'è chi li mette a frutto, c'è chi li usa per fare il male: noi li usiamo per fare il bene nostro, dei nostri cari e di tutti coloro che ne hanno bisogno: per i poveri.

ALLA FINE DELLA SANTA MESSA



Musical notation for the end of the Holy Mass, featuring two staves of music with lyrics in Italian. The tempo is marked as quarter note = 92. The key signature is one sharp (F#). The lyrics are: Ma- gni- fi- cat, ma- gni- fi- cat, ma- gni- fi- cat a- ni- ma me- a Do- mi- num. Ma- gni- fi- cat, ma- gni- fi- cat, ma- gni- fi- cat a- ni- ma me- a

CATECHESI E PREGHIERE DA IMPARARE:

1. Segno della croce **2. Gloria breve** **3. Dio è uno o tre?**

4. Dio, io, il prossimo e le sette opere di misericordia corporale:

1- Dar da mangiare agli affamati 2- Dar da bere agli assetati 3- Vestire gli ignudi 4- Alloggiare i senzatetto 5- Visitare gli infermi 6- Visitare i carcerati 7- Seppellire i morti.